

Zeitschrift: ASMZ : Sicherheit Schweiz : Allgemeine schweizerische Militärzeitschrift
Herausgeber: Schweizerische Offiziersgesellschaft
Band: - (2019)

Artikel: Un'opera per il centesimo compleanno
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-842042>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 04.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

UN'OPERA PER IL CENTESIMO COMPLEANNO

Come si festeggia un centenario? Il Dono nazionale svizzero (DNS) ha deciso di organizzare complessivamente tre eventi. Nei mesi di maggio e giugno 2019 si terranno festeggiamenti a Reppischtal, a Tenero e a Yverdon per rendere omaggio alla tradizionale fondazione svizzera. La particolarità di questo omaggio sarà la Première dell'opera «Betly, ovvero la capanna Svizzera» di Gaetano Donizetti.

Un centenario è sempre qualcosa di speciale, anche per il Dono nazionale svizzero. E allora, come festeggiare un anniversario così orgoglioso? Le possibilità sarebbero davvero molte. Il consiglio di fondazione del DNS ha riflettuto molto su come celebrare questo importante compleanno. Dopo tutto, l'evento dovrebbe essere celebrato in modo dignitoso e appropriato. Nel corso di diverse riunioni, nel consiglio di fondazione è nato il progetto di organizzare complessivamente tre eventi nell'anno dell'anniversario.

Nel mese di maggio si terranno eventi presso la caserma di Reppischtal (vicina alla città di Zurigo) e presso il Centro Sportivo Tenero. Nel mese di giugno i festeggiamenti si terranno a Yverdon. Perché festeggiare in tre luoghi? La risposta sembra ovvia: il DNS è una fondazione di interesse nazionale. Con i tre festeggiamenti in queste regioni del Paese – Svizzera tedesca, Romandia e Ticino – il consiglio di fondazione vuole esprimere il proprio impegno e la vicin-

anza del DNS alla popolazione in tutta la Svizzera. L'uguaglianza tra le diverse regioni linguistiche e culturali è fondamentale per il consiglio di fondazione, soprattutto in occasione del centenario.

L'uguaglianza tra le diverse regioni linguistiche e culturali è fondamentale per il consiglio di fondazione.

Il momento clou dei festeggiamenti sarà l'opera Betly di Gaetano Donizetti. Il dramma giocoso è una composizione del 1836. Dal 2015, il team di Première Music di Mendrisio sta lavorando per ridare vita all'opera lirica, e sta mettendo il cuore e tutta la sua passione in questo progetto. La partitura che verrà eseguita è stata rivisitata dopo approfondite e precise ricerche tra le diverse edizioni esistenti. Il vicepresidente del DNS ha scoperto per caso questo



Il soggetto all'interno del logo dell'opera Betly promette una storia romantica svizzera



Le Don national suisse célèbre son centenaire lors de trois événements. Nous le fêterons dans le Reppischtal, au Centro Sportivo à Tenero et à Yverdon. Avec cette présence sur ces trois sites, le Conseil de fondation souhaite exprimer son engagement et sa proximité avec toutes les régions de Suisse. L'opéra «Betly» de Gaetano Donizetti, créé en 1836, constituera le temps fort des festivités pour les hôtes. Cette nouvelle mise en scène montre, par une simple histoire d'amour, le lien entre le peuple et l'armée.



progetto e ha capito ben presto che l'opera Betly è l'abbinamento ideale per i festeggiamenti del centenario del DNS. Il consiglio di fondazione del DNS, ma anche il team di Première Music, si sono subito entusiasmatis per la collaborazione.

Si tratta di un'opera che mostra il legame tra il popolo e il militare con una semplice storia d'amore. È la storia di un ricco proprietario terriero locale (Daniele) innamorato di una giovane donna vivace e allegra (Betly) che inizialmente non mostra interesse nei confronti di Daniele. Ma grazie all'astuzia di suo fratello (Max), la giovane donna si fa travolgere dall'amore e si innamora di Daniele. Naturalmente questo non avviene senza sfumature: una buona dose di dramma fa parte di ogni opera. Oltre ai solisti, il coro degli abitanti del villaggio e dei soldati costituisce una

parte importante dell'opera. In totale, sul palcoscenico si esibiscono 28 persone. Le voci dei solisti e del coro concertano con un'orchestra composta da 42 elementi. L'opera Betly dà ai festeggiamenti dell'anniversario del DNS un tocco personale. La composizione combina molti elementi: dialoghi divertenti, umorismo, romanticismo, amore per la campagna, ma anche valori musicali e simbolici caratteristici del panorama operistico. Il valore simbolico viene mostrato soprattutto attraverso il legame con la Svizzera e attraverso le caratteristiche tipiche come l'onestà, l'indipendenza, l'eroismo e il patriottismo. Si può senz'altro notare una somiglianza con i valori del Dono nazionale svizzero.

Die Schweizerische Nationalspende feiert an drei Anlässen ihr 100-jähriges Bestehen. Gefeierte wird im Reppischtal, im Centro Sportivo von Tenero und in Yverdon. Durch die Präsenz an diesen drei Orten will der Stiftungsrat zum Ausdruck bringen, dass sich die SNS allen Landesteilen der Schweiz gleichermassen verpflichtet und nahe fühlt. Als besonderes Highlight für die Gäste wird während der Festivitäten die Oper «Betly» von Gaetano Donizetti aus dem Jahre 1836 aufgeführt. Diese Neuinszenierung zeigt mit einer einfachen Liebesgeschichte die Verbundenheit des Volkes mit dem Militär auf.